

AQIS20326NSB

22 Maggio 2003

UNA MULTA SALATA POTREBBE RENDERE AMARA QUELLA VACANZA!

Le autorità di quarantena si stanno preparando ad un periodo di intensa attività allorché schiere di viaggiatori australiani si recheranno all'estero durante l'estate nell'emisfero boreale.

L'AQIS, il servizio di quarantena australiano, ricorda ai viaggiatori che la mancata dichiarazione all'atto del rientro in Australia di articoli d'interesse ai fini della quarantena può comportare l'imposizione di pene pecuniarie, con multe fino ad un massimo di \$66.000 se introducono nel Paese prodotti alimentari e altri articoli proibiti.

L'AQIS ha intensificato i controlli di per sé già severi, volti all'individuazione di prodotti alimentari e articoli di origine vegetale o animale vietati, presso gli scali aerei internazionali, i porti di mare e i centri di smistamento della posta. Tali misure sono state varate per proteggere l'Australia da organismi nocivi e malattie che potrebbero devastare i nostri settori del turismo e dell'agricoltura e il nostro ineguagliabile ambiente naturale.

I viaggiatori australiani che si recano all'estero durante l'estate nell'emisfero boreale potrebbero essere accolti al proprio rientro da pesanti sanzioni: proprio di recente, una donna si è vista imporre una multa di \$14.000 da un tribunale di Sydney per avere tentato di introdurre di nascosto in Australia della carne non cotta.

Circa 53.000 australiani si sono recati lo scorso anno in Italia nel periodo compreso tra aprile e settembre, cioè nel periodo turistico di punta per l'Europa.

Purtroppo, si sa che alcuni viaggiatori che rientrano dall'Italia portano con sé sementi e talee nonché frutta fresca ed agrumi, il che rappresenta un grave rischio per il settore agricolo e per l'ambiente naturale dell'Australia.

"Tra gli articoli comunemente confiscati a viaggiatori che rientrano dall'Italia figurano prosciutti e salami nonché prodotti caseari quali formaggi vari, che possono tutti essere portatori della contagiosissima afta epizootica ("*foot and mouth disease*" in inglese)," ha affermato Carson Creagh portavoce dell'AQIS.

"Prima di partire per l'estero, i viaggiatori australiani devono informarsi sui propri obblighi ai fini della quarantena; stiamo agevolando il loro compito indicando sulla scheda per passeggeri in arrivo quali articoli vanno dichiarati al rientro in Australia e quali sono vietati ai sensi della nostra normativa in tema di quarantena" ha proseguito Mr Creagh.

L'AQIS ricorda ai viaggiatori che saranno soggetti ad ispezioni e controlli a prescindere dal fatto che abbiano dichiarato o meno articoli d'interesse ai fini della quarantena. Le multe sul posto per violazioni di minore portata sono state raddoppiate a \$220, mentre quelle più gravi sono punibili con una multa fino ad un massimo di \$66.000 o con 10 anni di reclusione.

Per maggiori informazioni, chiedete all'agente di viaggio di fiducia un opuscolo in italiano sulla quarantena, contattate la più vicina sede dell'AQIS o visitate il sito web dell'AQIS al recapito www.aqis.gov.au

Possibilità di interviste in italiano e servizi fotografici

Media contacts (NOT FOR PUBLICATION):

Carson Creagh, AQIS

(02) 6272 5156

0414 577 472

Angela Calabrese, Cultural Perspectives

(02) 8585 1313